



IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (PTTI)

Il Consiglio d'istituto

visto il d.L.vo 150/2009;
Visto l'art. 32 Della l. 69/2009;
Vista la l. 190/2012;
Visto il d.L.vo 33/2013;
Vista la circolare n° 2/2013 del dipartimento della funzione pubblica;
Viste le delibere dalla anac/civit n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
Viste le linee guida applicazione anticorruzione nella scuola;
Tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
Visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;
Vista la delibera del consiglio di istituto del 23/5/16 n 102

Adotta il seguente PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ 2016 - 2018 PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA CROCE ROSSA

(Articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33)

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "*decreto*"), valido per il triennio 2016 - 2018. Al fine di semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8, 9 e 59 della L. 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono:

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

"accessibilità totale", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lettere "*d*" ed "*e*" del D.L.vo 196/2003;

la trasparenza corrisponde alla nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "*m*", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "*facilitazione*" all'accesso ai servizi erogati dall'Istituto Comprensivo di Via Croce Rossa ma è essa stessa un servizio per il cittadino;

la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'art. 43 del decreto è il dirigente scolastico pro tempore. Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "*amministrazione trasparente*" e in altri spazi del sito web.

Collaborano con l'RT per la realizzazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (PTTI):

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Coordina in questo ambito l'attività degli assistenti amministrativi in merito alla redazione e pubblicazione dei documenti e pubblica all'albo quelli relativi alla contabilità. Individua, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, strumenti e

tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" e misure per assicurare l'efficacia dell'accesso civico.

Personale amministrativo. Collabora con il DSGA per l'aggiornamento dei dati e la pubblicazione degli atti sul sito, per mettere in atto le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e le misure per assicurare l'accesso civico.

Docente con nomina di "Animatore digitale". Si occupa di:

FORMAZIONE INTERNA. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica a tali attività;

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno e all'esterno degli ambienti della scuola anche per valutare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.

Docente Funzione Strumentale. Coordina e inserisce i contenuti didattici in collaborazione con il Dirigente Scolastico

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

il Piano della performance ex art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;

il Piano di prevenzione della corruzione ex art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;

gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;

diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei

etc.;

diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;

perseguire l'attività di archiviazione digitale degli atti e proseguire con l'implementazione e l'uso della "Segreteria Digitale".

aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;

nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di cartelle condivise e posta elettronica;

diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;

ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;

aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;

innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli Organi Collegiali rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.

Per favorire quanto sopra:

l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;

negli O.d.G. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

L'adozione del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità risulta un'occasione di miglioramento del sito istituzionale e uno strumento di programmazione delle attività volte a completare il processo di trasparenza intrapreso. Lo stesso si inserisce all'interno del Piano di Miglioramento per il 2015/16 e per il triennio 2016/19.

La finalità dell'Istituto sono esplicitate nel POF 2015/16 e nel PTOF 2016/19; tali finalità sono declinate in obiettivi per ciascuno dei quali sono stati individuati indicatori le cui soglie di accessibilità individuano le performance che si intendono raggiungere. Il tutto è stato elaborato partendo dai risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione 2014/15 e dall'Atto di indirizzo elaborato dal Dirigente Scolastico.

Ogni azione prevista e scelta nel percorso che l'Istituto sta intraprendendo è improntata alla massima trasparenza che si esplicita soprattutto nella cura del sito, nella ricerca di strategie sempre più adeguate a comunicare in tempo reale con gli operatori della scuola e con gli utenti, a offrire servizi online più diffusi, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie disponibili.

La ricerca della correttezza delle procedure è un riferimento costante nella gestione dell'istituzione e la pubblicazione degli atti garantisce forme adeguate di controllo e dà un senso reale alla necessità di trasparenza; l'attuazione di adeguati livelli di trasparenza degli atti e delle procedure, diventano un utile strumento per l'Amministrazione stessa e per i responsabili dei relativi procedimenti, che in tal modo possono far conoscere all'esterno il compiuto rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa nella gestione delle risorse pubbliche.

Allo scopo di sviluppare la cultura dell'integrità sono stati pubblicati il codice disciplinare, i regolamenti e i patti di corresponsabilità.

6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli Organi Collegiali di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:

- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:

- a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
- b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
- c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
 - ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
 - utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
 - consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;

d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

È esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

Oneri informativi per cittadini e imprese, Sanzioni per mancata comunicazione dei dati, Consulenti e collaboratori, Incarichi amministrativi di vertice, Dirigenti, Posizioni organizzative Dotazione organica, Personale non a tempo indeterminati, Tassi di assenza, OIV, Bandi di concorso, Ammontare complessivo dei premi Dati relativi ai premi, Enti pubblici vigilati, Società partecipate, Rappresentazione grafica, Dati aggregati attività amministrativa, Controlli sulle imprese, Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici,

Criteri e modalità, Atti di concessione, Costi contabilizzati, Tempi medi di erogazione dei servizi, Liste di attesa, IBAN e pagamenti informatici,

Opere pubbliche, Informazioni ambientali, Interventi straordinari e di emergenza.

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE;
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE;
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003.

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SÌ/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio".

FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.Lvo 196/2003

FATTORI COMPORAMENTI STANDARD	MISURAZIONI E VERIFICHE	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
1) sito istituzionale conforme standard.gov	attivo	Consiglio d'Istituto Collegio dei docenti Referente Sito
2) pubblicazione curriculum del DS su SIDI	effettuata	Consiglio d'Istituto
3) pubblicazione sul sito Istituzionale del contratto Integrativo d'istituto	pubblicato	RSU
4) pubblicazione sul sito Istituzionale delle relazioni illustrativa e tecnico finanziaria ex art. 40, comma 3-sexies D.Lvo 165/2001, di accompagnamento al contratto integrativo d'istituto e degli eventuali rilievi.	prevista dopo la stipula	Consiglio d'Istituto D.S.G.A. RSU
5) attivazione, nel sito Istituzionale di un'apposita sezione denominata: "amministrazione trasparente"	effettuato	Consiglio d'Istituto D.S.G.A. Referente Sito
6) posta elettronica certificata	attivata	Consiglio d'Istituto D.S.G.A.

FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA

FATTORI COMPORAMENTI STANDARD	MISURAZIONI E VERIFICHE	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
-------------------------------------	-------------------------	---------------------------------------

1) Albo on line	attivato	Consiglio d'Istituto D.S.G.A. Referente Sito
2) PTOF on line	pubblicato	Consiglio d'Istituto Collegio docenti Referenti PTOF
3) modulistica scaricabile	Effettuata anche in lingue diverse dall'italiano	DSGA Referente Sito
4) circolari interne	attive	Referente Sito Collegio docenti
5) pubblicazione sul sito istituzionale dei regolamenti vari	effettuata	Consiglio d'Istituto
6) pubblicazione sul sito istituzionale del "patto educativo di corresponsabilità"	effettuata	Consiglio d'Istituto Collegio docenti

FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

FATTORI COMPORAMENTI STANDARD	MISURAZIONI E VERIFICHE	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	Piano definito e pubblicato	Consiglio d'Istituto Collegio docenti Consigli intersezione - interclasse - classe
Modalità di ricevimento individuale da parte del Dirigente scolastico e dei docenti	definite	Consiglio d'Istituto Collegio docenti Consigli intersezione - interclasse - classe
Accesso a registro elettronico	Da attivare solo nella scuola primaria	Consiglio d'Istituto Collegio docenti Consigli intersezione - interclasse - classe
Incontri periodici con i genitori	definiti	Consiglio d'Istituto Collegio docenti Consigli intersezione - interclasse - classe

FLUSSI SULLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003

FATTORI COMPORAMENTI STANDARD	MISURAZIONI E VERIFICHE	ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO
1) nomine del responsabile dei trattamenti dei procedimenti amministrativi	effettuate	Consiglio d'Istituto Referente Sito
2) nomine ai fiduciari di plesso/sede	Da aggiornare annualmente	Collegio docenti Referente Sito
3) Pubblicazione articolazione degli uffici	Da aggiornare annualmente	Consiglio d'Istituto Referente Sito
4) Pubblicazione incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	Da aggiornare periodicamente	Consiglio d'Istituto DSGA
5) Pubblicazione bandi di gara e contratti	Da aggiornare periodicamente	Consiglio d'Istituto DSGA

6) Pubblicazione indice di tempestività dei pagamenti	Da aggiornare trimestralmente	Consiglio d'Istituto DSGA
7) Pubblicazione documento valutazione dei rischi	Da pubblicare e aggiornare periodicamente	Consiglio d'Istituto Collegio Docenti

9) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:
mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
presentazione nelle giornate della trasparenza;
discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "*amministrazione trasparente*" viene favorita:
nell'ambito delle giornate della trasparenza;
discussione nell'ambito degli Organi Collegiali.

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 14 giugno 2017 con delibera nr. ____ ed è valida fino ad eventuali modifiche e/o integrazioni

Il Presidente del Consiglio di Istituto
Dott.ssa Rosa Profeta